



Anche la comunità milanese, degli esuli giuliani, istriani, fiumani e dalmati con i loro figli e discendenti, piangono la scomparsa dello storico capo del Cerimoniale del Comune di Milano, avvenuta il 1° marzo 2020.

Avevamo, da molto tempo, un ottimo rapporto di fiducia e stima reciproca, da sempre sensibile al nostro dramma, premuroso e disponibile con tutte le nostre Associazioni, in particolare si è sempre adoperato con dovizia nella organizzazione della nostra più importante e significativa cerimonia per commemorare la tragedia dei 350.000 esuli giuliano dalmati, ogni 10 febbraio: “Giorno del Ricordo”.

Anche se in quel periodo, il progetto del monumento, era in pratica, gestito dall’Assessorato Arredo Urbano, (fin dall’inizio!) Cagnetti seguiva con interesse l’evolversi dell’iter burocratico, ed avevamo auspicato una grande cerimonia per un evento così importante sia per gli esuli che per il Comune di Milano. Quando ormai si stava delineando e concretizzando la data della inaugurazione dell’opera, abbiamo iniziato ad interloquire per pianificare e organizzare la cerimonia, come da nostro comunicato – via e mail – del 5 dicembre 2019, purtroppo, non ha avuto la soddisfazione di organizzare tale evento, come avrebbe voluto.